

Abruzzo, porti e ferrovia: maxi piano per la crescita

25 Settembre 2026



Porti, ferrovie e infrastrutture al centro dell'Abruzzo Economy Summit, con l'obiettivo di rafforzare la competitività della regione e fronteggiare gli effetti dei grandi cambiamenti economici globali. Nel corso della manifestazione sono stati illustrati gli interventi programmati per il sistema portuale abruzzese e per il collegamento ferroviario tra Pescara e Roma.

Porti, investimenti per Pescara, Ortona e Vasto

Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Mirco Carloni**, ha sottolineato la fase di forte trasformazione che sta interessando la portualità abruzzese, sostenuta da un volume di finanziamenti pubblici e privati definito senza precedenti per la regione.

L'Autorità di Sistema Portuale e la Giunta regionale guidata da **Marco Marsilio** lavoreranno in sinergia per trasformare le risorse disponibili in interventi concreti nei porti di **Pescara, Ortona e Vasto**. Tra le priorità indicate ci sono il potenziamento delle banchine, l'aumento del pescaggio e il miglioramento delle condizioni di navigabilità, sia per la flotta peschereccia sia per il traffico commerciale.

Secondo Carloni, infrastrutture portuali più moderne ed efficienti possono favorire l'arrivo di nuove rotte e investimenti, rafforzando anche il rapporto tra gli scali marittimi e il sistema produttivo dell'entroterra.

Particolare attenzione è stata riservata al **porto di Ortona**, interessato da un piano di investimenti pubblici per il potenziamento delle banchine, l'approfondimento dei fondali e lo sviluppo del settore crocieristico, a cui si aggiungeranno importanti investimenti privati.

Per **Pescara**, invece, è previsto un intervento immediato sulla sicurezza della navigazione. La draga dovrebbe arrivare il **5 ottobre** per operare sull'imboccatura del porto. Entro novembre, inoltre, è prevista l'apertura di un ufficio locale dell'Autorità di Sistema Portuale, accompagnata da nuove assunzioni.

Il rafforzamento della rete portuale viene considerato strategico anche per l'economia regionale. Nel 2025 l'interscambio dello scalo d'area ha raggiunto, secondo i dati illustrati al Summit, **75 milioni di tonnellate**. Tra le nuove filiere interessate dal potenziamento infrastrutturale figura anche quella legata alla produzione e al trasporto delle **pale eoliche**.

Carloni ha infine confermato il sostegno dell'Autorità alla Regione nell'utilizzo dei **Fondi di Coesione**, con l'obiettivo di trasformare le risorse disponibili in un motore di crescita e competitività.

Pescara-Roma, obiettivo due ore

Sul fronte ferroviario, all'Abruzzo Economy Summit è intervenuto il presidente di **Ferrovie dello Stato Italiane, Tommaso Tanzilli**, che ha posto l'accento sulla necessità di rafforzare i collegamenti trasversali tra Adriatico e Tirreno e di avvicinare ulteriormente l'Abruzzo a Roma.

Il progetto di potenziamento della **ferrovia Pescara-Roma** punta a ridurre il tempo di percorrenza dagli attuali **3 ore e 20 minuti a circa 2 ore**. Gli interventi prevedono il raddoppio e l'ammodernamento di alcuni tratti della linea, con l'obiettivo di aumentare anche la frequenza dei collegamenti: dalle attuali quattro corse giornaliere si punta ad arrivare a **dieci**.

Particolare importanza viene attribuita al tratto tra **Chieti e Pescara**, che potrebbe assumere caratteristiche sempre più vicine a quelle di una vera e propria metropolitana di superficie.

Secondo quanto riferito da Tanzilli, gli interventi non sono più soltanto sulla carta: **i primi cantieri sono già operativi sul territorio**. I primi risultati concreti sono attesi entro il **2028**, mentre il completamento complessivo dell'opera richiederà ulteriori fasi.

Porti e ferrovie diventano così due assi strategici della stessa politica infrastrutturale: da una parte il rafforzamento dei collegamenti marittimi e della capacità commerciale degli scali abruzzesi, dall'altra una connessione ferroviaria più rapida con Roma e con il versante tirrenico. L'obiettivo è

rendere il territorio più competitivo e attrattivo per imprese, investimenti e nuove attività produttive.